

Il gestore dello Yucca: “Il nostro è un locale tranquillo”

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2015



«Viene voglia di mollare tutto e lasciar perdere». **Riccardo Padovani** è il gestore dello **Yucca Fashion Club** che ha aperto da qualche giorno l'estivo all'interno della **piscina Manara di Busto Arsizio** e che già si trova a far fronte alle **lamentele dei residenti**: «Di uno in particolare, direi – commenta amaramente – ho anche provato a parlarci ma lui non ne vuole sapere, non c'è dialogo».

Padovani sostiene di avere le **carte in regola per poter svolgere l'attività nel rispetto delle prescrizioni imposte al precedente gestore** dal Tribunale di Busto Arsizio: «Abbiamo investito oltre **40 mila euro per le barriere foniche**, dalla strada non si sente la musica che, comunque, non è l'attrazione del locale – spiega – la teniamo praticamente come sottofondo e abbiamo impostato la stagione con spettacoli di altra natura che non prevedono concerti o dj set».

Il gestore dello Yucca sottolinea anche che sono presenti due addetti alla sicurezza all'ingresso del locale per evitare che vi siano schiamazzi sulla pubblica via: «Credo di aver fatto il possibile per evitare rumori molesti che possano dar fastidio ai residenti e sono disponibile a confrontarmi con educazione e rispetto con chiunque ma sono anche certo che tutto è in regola».

Prossimamente il locale, che ha aperto presentando una dichiarazione di inizio attività, **sarà certamente sottoposto ai rilievi fonometrici da parte di Arpa e Polizia Locale**, quest'ultima già allertata delle prime lamentele, ma Padovani si dice certo che non ci saranno sorprese: «Il lavoro di insonorizzazione è stato fatto da professionisti nel settore, sono certo che non supereremo la soglia».

Riguardo all'orario di apertura, infine, **Padovani ammette la scelta di allungarlo fino alle 2 di notte** nelle serate di giovedì, venerdì e sabato: «Abbiamo deciso di tenere aperto fino alle due nei fine settimana ma, ripetiamo, siamo un locale da preserata quindi non chiudiamo mai così tardi».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it